

d) FONTI DI FINANZIAMENTO							
Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	777.151,15	768.266,88	789.030,81	793.049,62	777.122,72	777.122,72	0,51 %
Contributi e Trasferimenti	196.543,94	86.516,72	76.190,29	60.430,31	61.905,48	61.905,48	-20,69 %
Extratributarie	79.192,60	92.623,63	116.125,86	115.780,00	113.260,00	113.260,00	-0,30 %
TOTALE ENTRATE	1.052.887,69	947.407,23	981.346,96	969.259,93	952.288,20	952.288,20	-1,23 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	26.000,00	15.000,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	113.133,13	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	8.214,52	17.700,00	17.700,00	17.700,00	115,47 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.078.887,69	962.407,23	1.131.694,61	986.959,93	969.988,20	969.988,20	-12,79 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	44.727,88	15.800,00	169.221,55	81.300,00	19.000,00	19.000,00	-51,96 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	34.328,70	62.355,08	47.000,00	205.000,00	290.000,00	45.000,00	336,17 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	68.430,00	57.000,00	120.155,84	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	49.375,44	87.200,00	0,00	0,00	76,61 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	147.486,58	135.155,08	385.752,83	373.500,00	309.000,00	64.000,00	-3,18 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.226.374,27	1.097.562,31	1.567.447,44	1.410.459,93	1.328.988,20	1.083.988,20	-10,02 %

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

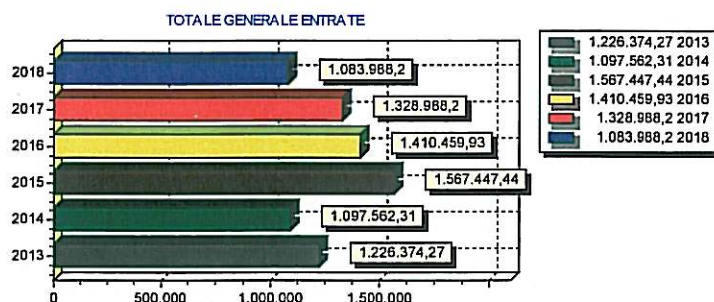
La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Tariffe e politica tariffaria servizi

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo

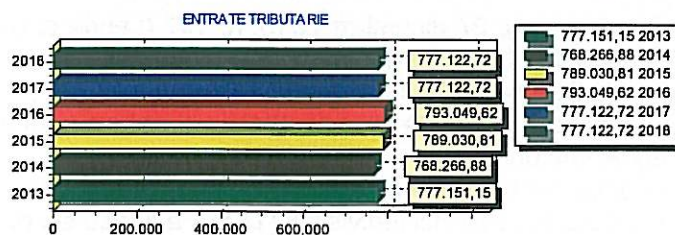


di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	552.317,64	598.424,37	663.094,19	695.030,49	679.103,59	679.103,59	4,82 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	224.833,51	169.842,51	125.936,62	98.019,13	98.019,13	98.019,13	-22,17 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	777.151,15	768.266,88	789.030,81	793.049,62	777.122,72	777.122,72	0,51 %



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio In corso 2015	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio In corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
IMU 1° casa	0,40	0,40	0,00	0,00
IMU 2° case	0,88	0,88	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	0,88	0,88	0,00	0,00
Altro	0,88	0,88	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello statuto a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

La legge n. 208/2015 (legge stabilità 2016) prevede alcune novità normative in materia di tributi degli enti locali.

Con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014.

La I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

La Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) ha modificato in parte la normativa tributaria, prevedendo alcune modifiche in materia di IMU e TASI.

Il comma 26 della L. 208/2015 prevede che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto alle aliquote dell'anno 2015;

Nel 2016 l'Amministrazione comunale ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 0,40% abitazione principale (SOLO A/1, A/8 e A/9) e pertinenze;
- 0,50% unità immobiliare con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale alle condizioni specificate nella L. 208/2015 comma 10;
- 1,05 % unità abitativa con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale;
- 0,88 % altri fabbricati e fabbricati D;
- 0,95 % terreni agricoli

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

- 1,06% aree fabbricabili.

Con la legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (Legge di Stabilità 2013) è stata soppressa la riserva allo Stato di cui all'art. 13 comma 11 del D.L. 201/2011 ed è stata invece riservata allo Stato l'intero gettito ad aliquota base IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D".

Per quanto riguarda la TARI (Tassa sui rifiuti) le tariffe vengono determinate in conformità al piano finanziario del servizio gestione dei rifiuti urbani, al fine di garantire la copertura dei costi, come previsto dalla L. 147/2013 sopra citata.

Per quanto riguarda la TASI (tributo sui servizi indivisibili) l'Amministrazione ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 2,1 per mille per gli altri fabbricati (compresi fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) e fabbricati D;
- 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- esenzione per aree fabbricabili;
- esenzione abitazione principale e relative pertinenze;
- esenzione unità abitativa con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale;

Di rilievo pure l'accertato ai fini ICI e IMU per gli anni pregressi.

L'Addizionale sull'energia elettrica viene abolita e fiscalizzata attraverso l'aumento del fondo sperimentale di riequilibrio.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Senza modifiche sostanziali

RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

A zero in seguito al trasferimento delle competenze alla Società Alpi Acque Spa

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014.

La I.U.C. è pertanto così composta: IMU, TARI E TASI.

Nel 2016 l'Amministrazione comunale ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 0,40% abitazione principale (SOLO A/1, A/8 e A/9) e pertinenze;
- 0,50% unità immobiliare con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale alle condizioni specificate nella L. 208/2015 comma 10;
- 1,05% unità abitativa con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale;
- 0,88 % altri fabbricati e fabbricati D;
- 0,95 % terreni agricoli;
- 1,06% aree fabbricabili.

La previsione di incasso dell'IMU per l'anno 2016 ammonta a circa € 304.000,00..

Segue - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Per quanto riguarda la TARI (Tassa sui rifiuti) le tariffe vengono determinate in conformità al piano finanziario del servizio gestione dei rifiuti urbani, al fine di garantire la copertura dei costi, come previsto dalla L. 147/2013 sopra citata.

La previsione di incasso TARI per l'anno 2016 ammonta a circa € 108.000,00.

Per quanto riguarda la TASI (tributo sui servizi indivisibili) l'Amministrazione ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 2,1 per mille per gli altri fabbricati (compresi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) e fabbricati D;
- 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- esenzione per aree fabbricabili;
- esenzione abitazione principale e relative pertinenze;
- esenzione unità abitativa con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale.

La previsione di incasso TASI ammonta a circa 94.000,00

PUBBLICHE AFFISSIONI

Senza modifiche

RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

Ceduta gestione alla Società Alpi Acque

COMPARTECIPAZIONE IRPEF

La compartecipazione è stata soppressa con l'introduzione del Federalismo municipale.

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

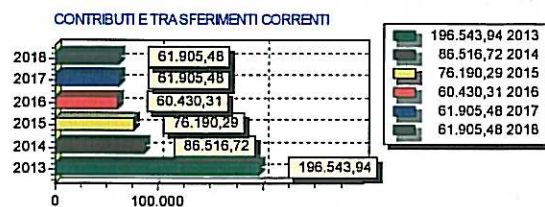
Di tutte le Imposte e Tasse comunali e' nominato responsabile la Sig.ra Bonetto Laura

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	192.543,94	82.916,72	75.590,29	59.830,31	61.305,48	61.305,48	-20,85 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4.000,00	3.600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	196.543,94	86.516,72	76.190,29	60.430,31	61.905,48	61.905,48	-20,69 %



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti da parte dello Stato sono stati previsti in base ai dati attualmente comunicati dal ministero, si precisa che non risultano ancora stabiliti gli importi dei trasferimenti statali verso i comuni per gli anni 2016/2018

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

I trasferimenti correnti regionali coprono unicamente una parte delle spese per la biblioteca, le spese scolastiche ed il contributo per la locazione.
Vengono allineate alle cifre erogate nel 2015.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

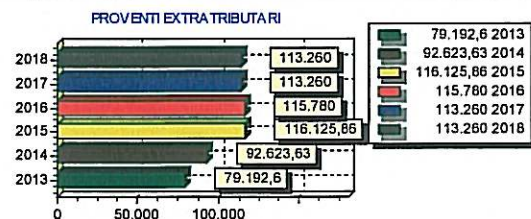
Confermata la previsione di trasferimento della quota della sanzioni del Codice della Strada da parte dell'Unione "Terre della Pianura" di cui il Comune di Monasterolo di Savigliano fa parte unitamente ai Comuni di Savigliano e Marene

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	61.091,03	85.316,11	95.825,86	96.230,00	94.210,00	94.210,00	0,42 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							100,00 %
Interessi attivi	265,25	414,69	400,00	250,00	250,00	250,00	-37,50 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	17.836,32	6.892,83	19.900,00	19.300,00	18.800,00	18.800,00	-3,02 %
TOTALE	79.192,60	92.623,63	116.125,86	115.780,00	113.260,00	113.260,00	-0,30 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Gli introiti previsti al titolo terzo spaziano tra tutte le entrate di parte corrente del Comune con esclusione quindi delle entrate tributarie e delle entrate dovute a trasferimento da parte dello stato e dalle regione o altri enti.

A titolo esemplificativo rientrano: Diritti di segreteria, stato civile, sanzioni

amministrative, del codice della strada, occupazione spazi ed aree pubbliche, fitti di fabbricati.

Poche sono le variazioni rispetto al 2015 anche perché è rimasta inalterata la struttura del Comune e le ipotesi di interventi per il 2016 e successivi.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I proventi relativi ai beni dell'ente sono unicamente quelli derivanti dagli affitti con adeguamento annuale per allinearli a quelli correnti in Monasterolo in modo tale da evitare troppa differenziazione con i fitti ordinari.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	14.321,55	10.000,00	122.421,55	55.000,00	10.000,00	10.000,00	-55,07 %
Altri trasferimenti in conto capitale							100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.895,00	0,00	17.300,00	17.300,00	0,00	0,00	0,00 %
Altre entrate in conto capitale	73.840,03	83.155,08	105.500,00	214.000,00	299.000,00	54.000,00	102,84 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	105.056,58	93.155,08	245.221,55	286.300,00	309.000,00	64.000,00	16,75 %

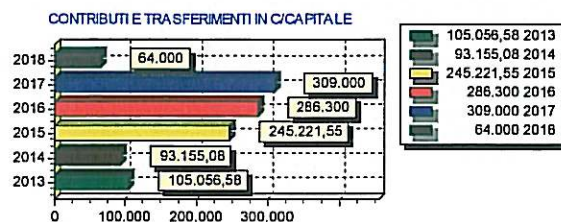


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

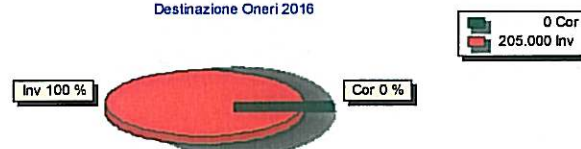
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri che finanziano spese correnti	26.000,00	15.000,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	34.328,70	62.355,08	47.000,00	205.000,00	290.000,00	45.000,00	336,17 %
TOTALE	60.328,70	77.355,08	76.000,00	205.000,00	290.000,00	45.000,00	169,74 %

Destinazione Oneri 2016



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

L'attivit  edilizia a cui Monasterolo   interessata porta somme dovute in particolar modo al costo di costruzione, in quanto la maggior parte degli interventi   soggetto a PEC e quindi la realizzazione delle opere supera di gran lunga gli importi che debbono essere versati.

Nel 2016/2017 sono previste entrate rilevanti come oneri di urbanizzazione in quanto un'impresa locale ha previsto la realizzazione di un grande investimento.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit 

Le opere relative alle nuove aree sono state direttamente eseguite dai lottizzanti, quindi viabilit , fognatura, depurazione, viabilit  aree verdi sono quindi realizzate o in corso di realizzazione direttamente dai proponenti i PEC.

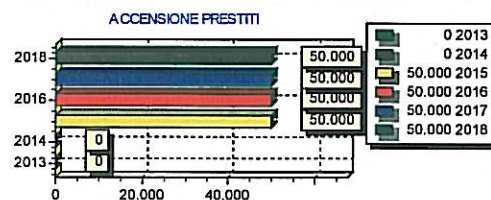
Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nel 2016 non sarà attivato nessun finanziamento.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

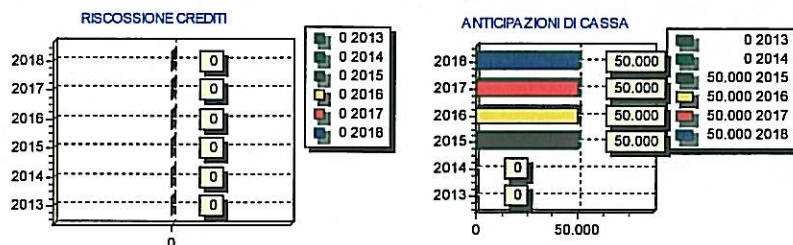
1

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

f) Analisi indebitamento

Il limite per l'indebitamento è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
2016	46.799,30	55.435,08	102.234,38
2017	48.516,89	53.251,93	101.768,82
2018	50.779,36	50.989,46	101.768,82

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, è possibile accendere nuovi mutui, sarà il seguente:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	1.157.986,79	1.111.187,49	1.062.670,60
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	46.799,30	48.516,89	50.779,36
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	1.111.187,49	1.062.670,60	1.011.891,24

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.

Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi: investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

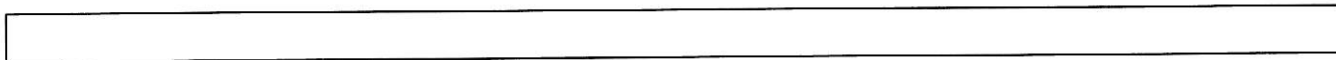
La Giunta Comunale nel mese di febbraio ha previsto l'approvazione del piano triennale dei lavori pubblici 2016/2018 prevedendo:

- anno 2016:

Manutenzione straordinaria castello municipale tetto I parte per € 200.000 finanziata per € 150.000 da oneri di urbanizzazione e per € 50.000 per contributi art bonus;

- anno 2017

Manutenzione straordinaria castello municipale tetto II parte per € 175.000 finanziata con oneri di urbanizzazione.



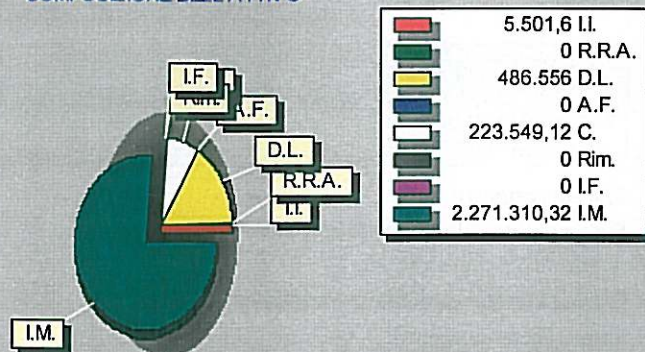
g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Attivo Patrimoniale 2014

Immobilizzazioni immateriali	5.501,60
Immobilizzazioni materiali	2.271.310,32
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	223.549,12
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	486.556,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	2.986.917,04

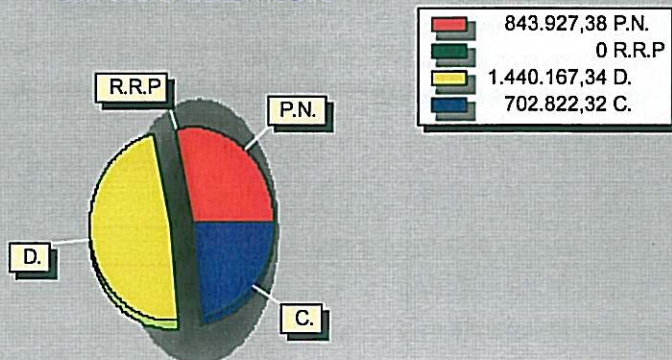
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2014

Patrimonio netto	843.927,38
Conferimenti	702.822,32
Debiti	1.440.167,34
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.986.917,04

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	969.259,93	952.288,20	952.288,20
Fondo pluriennale vincolato correnti	17.700,00	17.700,00	17.700,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	986.959,93	969.988,20	969.988,20
Spese correnti	940.160,63	921.471,31	919.208,84
Avanzo (+) disavanzo (-)	46.799,30	48.516,89	50.779,36
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	286.300,00	309.000,00	64.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	87.200,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	373.500,00	309.000,00	64.000,00
Spese investimenti	373.500,00	309.000,00	64.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spesa movimento fondi	96.799,30	98.516,89	100.779,36
Avanzo (+) disavanzo (-)	-46.799,30	-48.516,89	-50.779,36
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	291.000,00	290.000,00	290.000,00
Spesa servizi per conto terzi	291.000,00	290.000,00	290.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	1.701.459,93	1.618.988,20	1.373.988,20
Spese	1.701.459,93	1.618.988,20	1.373.988,20
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione		PREVISIONE 2016
Fondo cassa al 01/01/2016		552.207,35
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	822.155,90
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	77.430,31
TITOLO 3	Entrate extratributarie	118.698,64
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	264.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	293.106,43
Totale entrata		2.127.598,63
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	905.404,39
TITOLO 2	Spese in conto capitale	331.100,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	46.799,30
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	291.000,00
Totale spesa		1.574.303,69
Fondo cassa al 31/12/2016		553.294,94

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

ANNO 2016	ANNI 2017/2018
<i>Nel corso dell'esercizio 2016 non è prevista la necessità di procedere ad assunzioni.</i>	<i>Al momento attuale non è possibile indicare con precisione ulteriori assunzioni da avviare nell'anno 2017 e 2018 in quanto tali decisioni sono vincolate alle future disposizioni che verranno emanate in sede di successive Leggi finanziarie e comunque delle leggi in materia.</i>

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D6	1	0
D5	1	1
C5	2	2
C4	1	1
C1	2	0
B5	1	1
B3	1	0
TOTALE	9	5

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	5
fuori ruolo	n°	0

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	Istruttore direttivo	1	1
C5	Istruttore	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C5	Istruttore	1	1

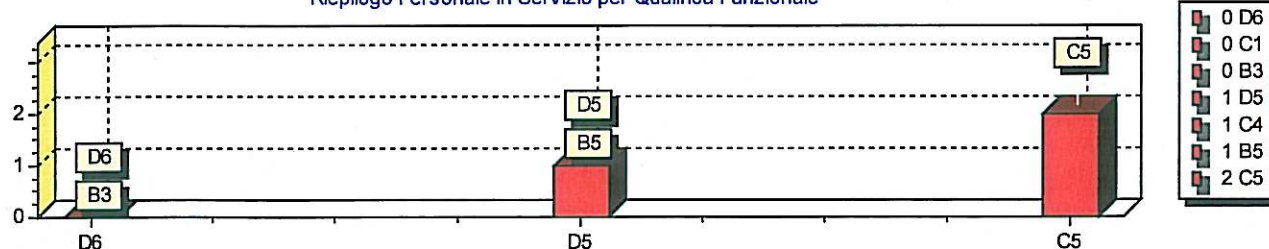
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D6	Istruttore direttivo	1	0
C4	Istruttore	1	1
B5	Operatore	1	1
B3	Operatore	1	0

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C1	Istruttore - Vigile Urbano	2	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



I DATI DEL COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

A decorrere dal 2016 cessano di avere applicazioni le disposizioni inerenti il patto di stabilità ai sensi della L. 208/2015 comma 707 (legge di stabilità 2016).

Gli enti locali a partire dal 2016 sono soggetti al pareggio di bilancio come previsto dalla legge 208/2015 commi 709 e seguenti e dalla L. 243/2012.

Per l'anno 2016 il pareggio risulta semplificato come prevede la Legge di stabilità 2016, in base alla quale il Comune deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Al bilancio di previsione viene allegato un prospetto obbligatorio, contenente le previsioni di competenza triennali ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio.

Negli ultimi anni il Comune di Monasterolo di Savigliano ha sempre rispettato il l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno.

Pertanto l'amministrazione comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2016-2018 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa corrente in misura che, venga rispettato il pareggio di bilancio e ogni altro vincolo di finanza pubblica.

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

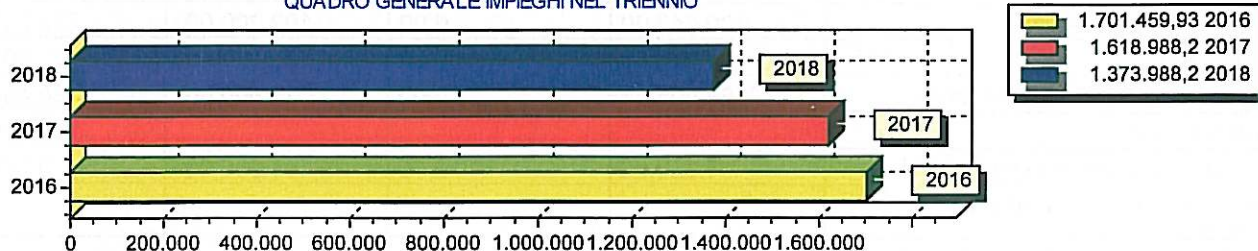
I programmi previsti nel corso dei tre anni di bilancio attengono alla linea di rigidità nell'incremento delle spese dettate unicamente dai nuovi, inevitabili, investimenti.

Niente è relativo a qualcosa di superfluo anche visti i tempi di magrezza economica.

L'esiguità di fonti accessorie per attivazione dei mutui, creano una situazione di stagnazione che obbliga a scelte non proprio popolari ma che denotano il coraggio di effettuare certe scelte: l'incremento di imposizione fiscale sarebbe facilmente ottenibile evitando i nuovi investimenti, ma non è possibile concepire il Comune come un qualcosa di statico.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

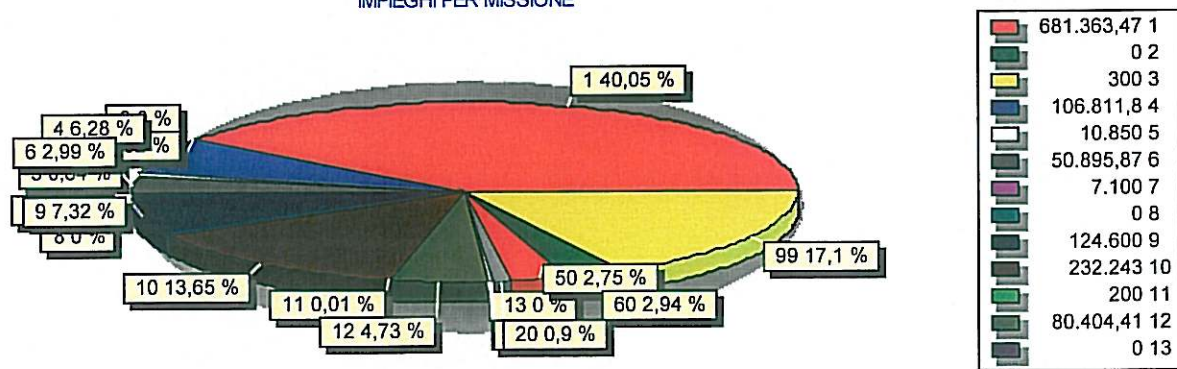
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	449.463,47	0,00	231.900,00	681.363,47
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	300,00	0,00	0,00	300,00
4 Istruzione e diritto allo studio	97.311,80	0,00	9.500,00	106.811,80
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.850,00	0,00	3.000,00	10.850,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.895,87	0,00	4.000,00	50.895,87
7 Turismo	7.100,00	0,00	0,00	7.100,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	115.150,00	0,00	9.450,00	124.600,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	130.043,00	0,00	102.200,00	232.243,00
11 Soccorso civile	200,00	0,00	0,00	200,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.904,41	0,00	11.500,00	80.404,41
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.550,00	0,00	1.950,00	3.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	15.392,08	0,00	0,00	15.392,08
50 Debito pubblico	46.799,30	0,00	0,00	46.799,30
60 Anticipazioni finanziarie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
99 Servizi per conto terzi	291.000,00	0,00	0,00	291.000,00
TOTALE	1.327.959,93	0,00	373.500,00	1.701.459,93

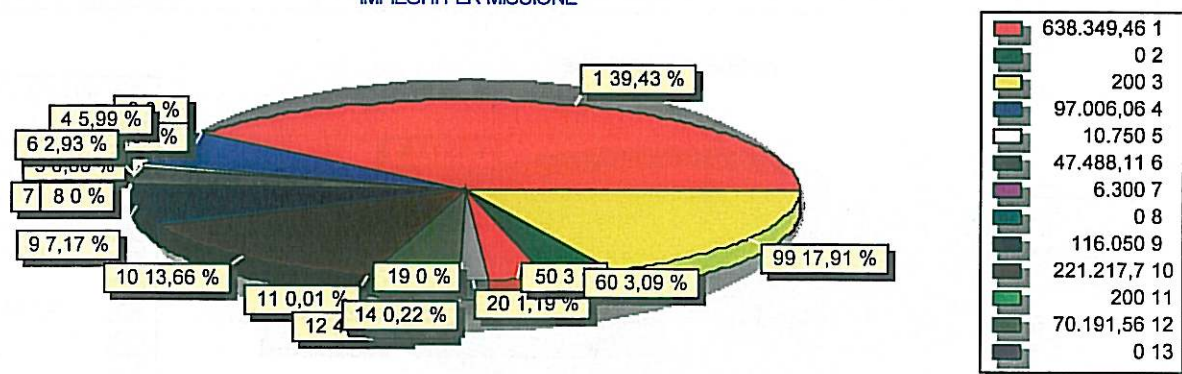
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	439.849,46	0,00	198.500,00	638.349,46
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	200,00	0,00	0,00	200,00
4 Istruzione e diritto allo studio	94.006,06	0,00	3.000,00	97.006,06
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.750,00	0,00	3.000,00	10.750,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.738,11	0,00	1.750,00	47.488,11
7 Turismo	6.300,00	0,00	0,00	6.300,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	112.750,00	0,00	3.300,00	116.050,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	125.217,70	0,00	96.000,00	221.217,70
11 Soccorso civile	200,00	0,00	0,00	200,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.691,56	0,00	1.500,00	70.191,56
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.550,00	0,00	1.950,00	3.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	19.218,42	0,00	0,00	19.218,42
50 Debito pubblico	48.516,89	0,00	0,00	48.516,89
60 Anticipazioni finanziarie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
99 Servizi per conto terzi	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00
TOTALE	1.309.988,20	0,00	309.000,00	1.618.988,20

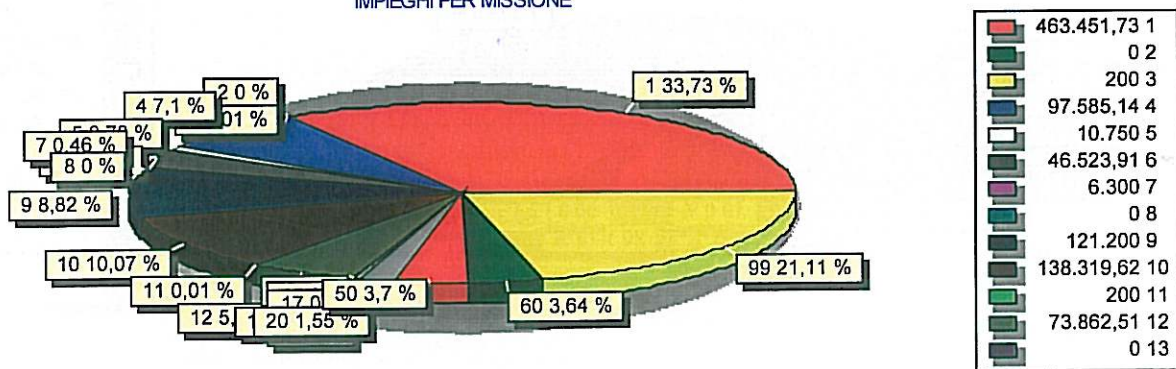
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	TOTALE
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	437.851,73	0,00	25.600,00	463.451,73
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	200,00	0,00	0,00	200,00
4 Istruzione e diritto allo studio	93.585,14	0,00	4.000,00	97.585,14
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.750,00	0,00	3.000,00	10.750,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.523,91	0,00	2.000,00	46.523,91
7 Turismo	6.300,00	0,00	0,00	6.300,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	112.750,00	0,00	8.450,00	121.200,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	124.819,62	0,00	13.500,00	138.319,62
11 Soccorso civile	200,00	0,00	0,00	200,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.362,51	0,00	5.500,00	73.862,51
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.550,00	0,00	1.950,00	3.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	21.315,93	0,00	0,00	21.315,93
50 Debito pubblico	50.779,36	0,00	0,00	50.779,36
60 Anticipazioni finanziarie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
99 Servizi per conto terzi	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00
TOTALE	1.309.988,20	0,00	64.000,00	1.373.988,20

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

12

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

BONETTO LAURA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Ogni onere comportante il normale andamento della gestione degli uffici comunali tenendo conto delle sostituzioni

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sviluppo di nuove funzionalità in modo tale da dare all'utenza sempre maggiori soluzioni atte a lenire i disagi

3.3.1 - INVESTIMENTO

Gli obiettivi sono quelli mirati a mantenere il grado di funzionalità dei servizi. Sul fronte dei tributi verrà dato nuovo impulso al controllo delle dichiarazioni.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

C4 Responsabile ufficio tecnico

C5 Responsabilità ufficio tributi contabilità

D5 Responsabile anagrafe - stato civile - elettorale - protocollo

C5 Addetta anagrafe - stato civile - elettorale - protocollo

Attrezzature informatiche:

6 personal computer in rete

1 macchine per scrivere

6 locali del Municipio

Ogni servizio e' opportunamente dotato di software specifico, tutti i servizi sono quindi ormai informatizzati.

E' attivo da anni il collegamento Internet per accedere ai sempre maggiori servizi forniti dall'ANCI e dai vari Ministeri in particolare dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Finanze, dal SOLE 24 ORE, dal Senato ecc. nonche' garantire il collegamento entratel, Catasto

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Attrezzature informatiche:

6 personal computer in rete

1 macchine per scrivere

6 locali del Municipio

Ogni servizio e' opportunamente dotato di software specifico, tutti i servizi sono quindi ormai informatizzati.

E' attivo da anni il collegamento Internet per accedere ai sempre maggiori servizi forniti dall'ANCI e dai vari Ministeri in particolare dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Finanze, dal SOLE 24 ORE, dal Senato ecc. nonche' garantire il collegamento entratel, Catasto

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

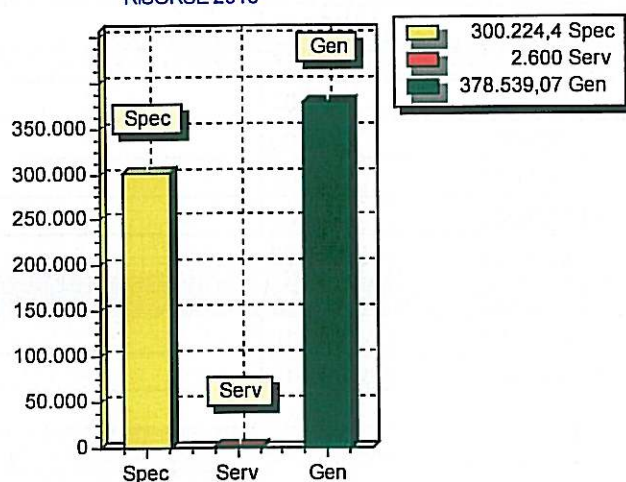
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	524,83	0,00	0,00	
Regione	499,57	499,57	499,57	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	299.200,00	384.700,00	139.700,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	300.224,40	385.199,57	140.199,57	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Servizi comunali diversi - rimborsi	500,00	500,00	500,00	
Servizi comunali diversi - servizi d	100,00	100,00	100,00	
Servizi comunali diversi - rimborsi	500,00	500,00	500,00	
Servizi comunali diversi - rimborsi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	2.600,00	2.600,00	2.600,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	378.539,07	250.549,89	320.652,16	
TOTALE ENTRATE GENERALI	378.539,07	250.549,89	320.652,16	
TOTALE ENTRATE	681.363,47	638.349,46	463.451,73	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

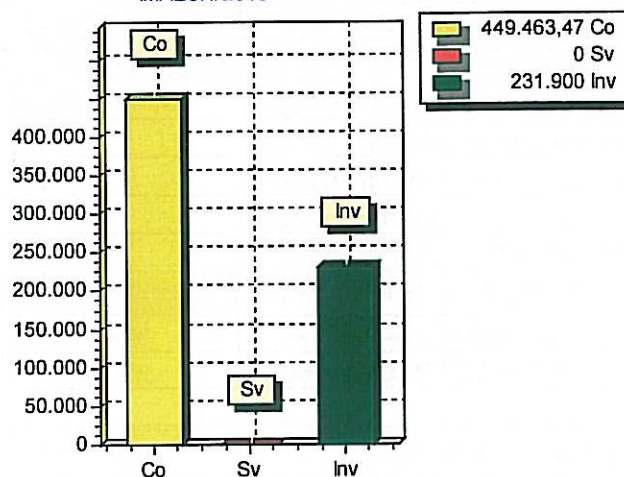
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	449.463,47	65,97	0,00	0,00	231.900,00	34,03	681.363,47	0,00
2017	439.849,46	68,90	0,00	0,00	198.500,00	31,10	638.349,46	0,00
2018	437.851,73	94,48	0,00	0,00	25.600,00	5,52	463.451,73	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 2 Giustizia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 2 Giustizia

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				